

GIUSTIZIA O MALAGIUSTIZIA? (12a) e COSTITUZIONE:

Nel 1995 la Corte Costituzionale ha depenalizzato il reato di accattonaggio, bontà loro: se ne sentiva proprio la necessità (Sic!), forse si vergognavano di lasciare in vigore una così misera infrazione, **a fronte della quasi completa impotenza della giustizia, che lascia praticamente impuniti oltre il 70% degli omicidi, l'85% delle rapine, il 90% degli stupri e dei sequestri. Difatti, i mostri sono tanti e diffusi in mezzo a noi, e soprattutto sono liberi di colpirci ancora e a loro discrezione e piacimento.**

Ormai, tra nomadi e clandestini sono oltre 1.500.000 che ci importunano, ci derubano e a volte ci ammazzano, tenendo conto che nelle nostre prigioni oltre il 61% dei carcerati sono stranieri e sebbene molti di noi abbiano capito di non aiutarli, continuano ad aumentare in modo abnorme e per noi insopportabile, perché più li si tratta bene e più essi spargono la voce nei loro Stati che il nostro è il paese di Bengòdi e perciò ne faranno venire molti altri.

Preso atto che i ladri e delinquenti, tra “nostrani autoctoni” e altri “importati”, la passano franca per il 98%, ormai i derubati non denunciano nemmeno più i furti subiti, tanto, non si recupera neppure la refurtiva, inoltre nei tribunali, le cause civili pendenti superano i 5 milioni e durano tra i 10 e i 20 anni, più altrettanti nel penale, quasi sempre con sentenze assolutorie per i colpevoli. **Quindi, per tutti questi motivi, dobbiamo imparare a comprimere i nostri buoni sentimenti e a gestire le nostre azioni, a controllare sia i nostri comportamenti, sia quelli dei potenziali approfittatori o possibili nemici; prevenire è meglio che curare.**

“Venditori” ambulanti, una volta vendevano prodotti esotici dei loro paesi di provenienza, oggi vendono articoli italiani o dei falsi taroccati e commercializzati senza tasse e forniti dalle mafie, nostre o importate.

“Volantinatori” di bollettini pubblicitari di supermarket e immobiliari, e “strilloni” di strane testate giornalistiche gratuite che li sfruttano in nero.

“Parcheggiatori” abusivi che, se li si controlla per una giornata intera, si evince che le loro entrate non sono assolutamente sufficienti per vivere qui da noi, pertanto c'è da chiedersi: non solo come fanno a mantenersi, a telefonare a casa (i loro costi vengono per caso caricati su di noi?), ma soprattutto a mandare soldi alle loro famiglie? Chi rimpingua i loro introiti?

Sono ormai organizzati perfino nell'irretire gli anziani, d'ambo i sessi, illudendoli di essere amati da belle ragazzine e aiutanti giovanotti sia per ottenere la cittadinanza, sia per spennarli di tutti i loro averi e poi filarsela pingui e felici per altri lidi.

In Lombardia, con 24.000 Km² di territorio, vivono quasi 10 milioni di abitanti pari a circa 500 persone per Km², Alpi e stranieri regolari compresi, ma esclusi i clandestini, che forse superano già le 500.000 unità. Mentre, di contro, in Sicilia, con 26.000 Km², 5 milioni di residenti e poche decine di migliaia di estracomunitari per la maggior parte pescatori e braccianti irregolari, la densità abitativa non arriva a 200 individui per Km², 2,5 volte meno di quella lombarda, perciò la vita dei Siciliani è migliore e meno stressante (difatti, 50 anni fa si viveva di più al Nord e ora al Sud).

Dato che lo spazio territoriale non è ampliabile e quello vitale non è comprimibile, quando si capirà di smettere d'incentivare l'immigrazione regolare, ipocritamente definita utile e di bloccare completamente quella clandestina che è fonte di gravi tensioni sociali?

Se in Italia nascono non più di 450.000 neonati l'anno, di cui circa 50.000 figli di stranieri, ossia già oltre il 10% del totale, e se s'importano 400-500 mila stranieri tra regolari e no; cosa accadrà al nostro Paese tra una decina d'anni? **Intanto, negli ultimi 10 anni, sono oltre 3 milioni i giovani italiani che sono stati costretti a lasciare la nostra terra, per questa assurda politica e, quel che è peggio, la nostra natalità continua a diminuire, a causa dell'insicurezza sul nostro futuro.**

Una soluzione alla fame e proliferazione umana dei Paesi poveri e sfruttati da noi cattivi e al nostro bisogno di badanti e asilanti, con o senza pedigree, potrebbe essere quella d'incentivare l'aumento di questa "manna" celeste, con una nostra grande pubblicità o campagna promozionale a livello mondiale, con slogan invoglianti e allettanti, con ogni mezzo, massmedia e internet, tipo:

“Cercasi urgentissimo: 60-100 milioni di bisognosi, disoccupati e avventurieri, in cerca di fortuna, affamati, malnutriti e malvestiti, compresi invalidi e vecchi familiari, disposti a venire in Italia, Nuovo Eldorado, paradiso terrestre, viaggio e assistenza gratuiti!”.-

“Offronsi: danaro, case, territori, chiese, musei, donne, uomini, trans e bises omo-femmine, a volontà e a gogo! Tutto gratis! Chi assaggia ritorna! Passa parola! Urgente”.-

CONSIGLI DELLA NOSTRA REDAZIONE: Mettere al sicuro i nostri sudati risparmi, cedendo a figli e coniuge la loro eventuale parte legale d'immobili, tenendoci l'usufrutto e quella in titoli intestandoli reciprocamente tra tutti, magari compresa anche la nostra parte quota detta legittima.

Non lasciamoci intenerire da coloro che pretendono solo i nostri soldi, cercando di commuoverci con ogni sorta di trucchi imparati dai loro capatribù o capimafia, dall'abbigliamento sporco e lacerato, all'andatura claudicante e con furbe smorfie di sofferenza, ai falsi cartelli di profughi politici o di guerra, all'allattamento pubblico con la mano tesa nell'accorata richiesta d'aiuto, e appena riscosso l'obolo giocano al lotto, totocalcio e gratta e vinci, inoltre, i bimbi che, dopo essere stati ben istruiti "nell'arte" questuante, rimpinguano il loro mallòppo, sono tutti "purosangue"? **Forse sarebbe opportuno, quando vengono fermati per accertamenti o reati, mentre si eseguono gli esami per identificare biologicamente la loro vera età, di controllare il loro DNA e rilevare le loro impronte digitali, ovviamente, a tutti coloro che delinquono, per evitare inutili accostamenti pseudo-razziali.**

I nomadi si spostano con auto e roulotte di lusso, ai polsi e al collo portano etti d'oro, il tutto "sicuramente" guadagnato, facendo lo stagnaro, l'ombrellaio, il restauratore di mobili.

Le innocenti schiave della strada e gli accattoni clandestini vengono periodicamente spostati da una città all'altra, ai semafori, nei punti strategici o in altri meno sfruttati.

Non dobbiamo più sentirci in colpa nel non aiutarli, sono troppi e sempre più arroganti, spesso c'insultano e minacciano se non gli diamo dei soldi, in quantità per loro soddisfacente, perché spiccioli, panini o frutta o vestiti non li vogliono, e siccome lo Stato e gli Enti Locali li "aiutano" già, dando 45.000 lire al giorno a ogni nomade e 38.000 a ciascun clandestino, senza alcuna contropartita, più centinaia di miliardi annui dati alla Caritas e associazioni no-profit a profitto, per "aiutarli"; dobbiamo ricordarcelo e non dare loro più nulla.

Non solo dobbiamo essere accorti e prudenti, ma dobbiamo diventare degli acuti e astuti controllori delle persone sospette che bighellonano qua e là, senza motivo e che usano spesso il telefonino (se sono da soli di solito stanno perlustrando la zona), ovvio senza chiedere la carta d'identità né tenere conto del loro colore, ma che si aggirano nei paraggi della nostra casa o attività, dobbiamo seguirne i movimenti, farci vedere che lo facciamo e soprattutto che avvertiamo a voce o per telefono tutti coloro che conosciamo della loro presenza, in modo che si sentano costantemente osservati.

Se i personaggi non rassicuranti fossero più d'uno, dobbiamo metterci in estremo allarme e chiamare il 112, 113 o 118, perché stanno per eseguire un piano criminoso: **in due** fanno violenze sessuali, scippi, piccoli furti ed estorsioni; **in tre** fanno stupri, furti d'auto, rapine, sequestri e omicidi.